

COMUNE DI MONGIARDINO LIGURE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE COPIA

SEDUTA :

Pubblica Non Pubblica

N. 8

SESSIONE :

Ordinaria Straordinaria

Data **25/06/2021**

CONVOCAZIONE :

1° 2°

OGGETTO:

**ATTIVAZIONE ENTRATE PROPRIE A SEGUITO DICHIARAZIONE
DISSESTO FINANZIARIO (ART 251 COMMI 1,3,5 DEL Dlgs.
N.267/2000)**

L'anno duemilaventuno, il giorno 25, del mese di Giugno, alle ore 17:00 regolarmente convocati, all'appello nominale risultano presenti in videoconferenza i Signori:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	MORANDO Alessia	x	
2	ROMANELLO Andrea	x	
3	PAGANO Valerio	x	
4	CORDONE Mauro	x	
5	GOGNA Silvia	x	
6	SILVANO Martina	x	
7	REMERSARO Nadia		x
8	MIGNACCO Enrico Antonio	x	
9	DOTTI Maria Grazia	x	
10	GRATTONI Roberto Luigi	x	
11	FRANCO Debora	x	
TOTALI		10	1

Presiede la Sig.ra MORANDO Alessia, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Partecipa alla seduta in videoconferenza il Dott. Salvatore PAGANO Segretario comunale con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 31 maggio 2021 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Mongiardino Ligure;

Visto l'articolo 251 della legge 18 agosto 2000, n.267, che testualmente recita:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario, di dover provvedere alla rideterminazione delle imposte, delle tasse locali e delle tariffe per i servizi produttivi, nella misura massima consentita dalla legge, così come evidenziato negli atti acclusi alla presente proposta di deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;

Accertato che l'unico servizio a domanda individuale fornito dal comune è quello di illuminazione votiva il cui costo complessivo della gestione risulta coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati nella misura non inferiore al 36 per cento, come previsto dalla vigente normativa;

Ritenuto di innalzare la tariffa del servizio a domanda individuale sopracitato come riportato nell' allegato C al fine di dare maggiore copertura al servizio;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15/12/1997 n.446 di attuazione della delega prevista dall'articolo 3, comma 149, della legge 23/12/1996, n. 662;

Dato atto, ancora, che in base a tale articolo i Comuni possono, con regolamento, disciplinare le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili;

Vista la delibera di consiglio comunale n°6 del 25/06/2021 relativa all'approvazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione rifiuti e relative tariffe;

Dato atto che il servizio acquedottistico è gestito in economia dai consorzi locali;

Dato atto che l'amministrazione sta procedendo alla cessazione della gestione diretta in economia dei servizi di fognatura e depurazione con conseguente affidamento al gestore unico;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, per il quale:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'art. 42 lett. f) comma 2 del decreto legislativo 267/2000 che individua la competenza circa la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali;

Visti

- delibera di consiglio comunale n°2 del 17/01/2020 di determinazione dell'aliquota IMU
- delibera di consiglio comunale n°3 del 17/01/2020 di deliberazione del Regolamento Imposta Municipale Propria
- delibera di consiglio comunale n°1 del 31/05/2021 di deliberazione del Regolamento del canone unico patrimoniale
- delibera di giunta n°5 del 28/02/2021 di determinazione delle tariffe diritti di segreteria in materia urbanistica ed edilizia
- delibera di consiglio comunale n°13 del 22/07/2019 di determinazione dell'aliquota addizionale comunale all'IRPEF
- delibera di consiglio comunale n°13 del 22/07/2019 di deliberazione del Regolamento e di istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF;

Visti, inoltre:

- il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, testo unico degli enti locali;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- la deliberazione del Consiglio comunale n.5 del 31 maggio 2021, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

Acquisito, altresì, il parere favorevole del Revisore dei conti, allegato alla presente deliberazione;

Acquisito, il parere tecnico - contabile favorevole, espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi ed accertati tramite chiamata nominativa da parte del Sindaco alla quale i Consiglieri hanno risposto votando ad alta voce.

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di stabilire per l'annualità 2021-2022-2023-2024-2025 nella misura massima dello 0,8 % l'aliquota dell'addizionale IRPEF come per allegato E al presente atto;
- 3) Di stabilire per l'annualità 2021-2022-2023-2024-2025 nella misura massima le aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) come da prospetto allegato A al presente atto;
- 4) Di stabilire per l'annualità 2021-2022-2023-2024-2025 nella misura massima le tariffe per il canone unico patrimoniale (CUP) come da prospetto allegato B al presente atto;
- 5) Di incrementare per l'annualità 2021-2022-2023-2024-2025 la tariffa per il servizio a domanda individuale dell'illuminazione votiva come da prospetto allegato C al presente atto;
- 6) Di stabilire per l'annualità 2021-2022-2023-2024-2025 le tariffe per i diritti di segreteria in materia urbanistica ed edilizia come da prospetto allegato D al presente atto;
- 7) di comunicare, ai sensi del comma 6 dell'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla data di adozione;
- 8) Di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- 9) di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Alessia MORANDO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Salvatore Pagano

ALLEGATO A

ALIQUEUTE IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Innalzamento aliquote:

- **Aliquota pari al 2,5 ‰**, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (esenti dal 2022).
- **Aliquota pari al 1,0 ‰**, per i fabbricati rurali strumentali.

Per tutte le altre categorie sono confermate le tariffe precedentemente deliberate (delibera di consiglio comunale n°2 del 17/01/2020), così come le riduzioni e detrazioni.

SCHEMA ALIQUEUTE

FATTISPECIE	IMU
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definito dall'art.13 comma 2 D.L. 201/11, convertito con Legge 204/2011 esclusi gli A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (compresi immobili posseduti da anziani o disabili in istituto, unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica, immobile posseduto da personale delle forze armate e polizia), unico immobile posseduto sull'intero territorio nazionale, non locato o ceduto in comodato, da parte di cittadini italiani residenti all'estero da cittadini iscritti all'Aire, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza.	0 ‰
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art.13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011. Detrazione di euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta ad ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.	6 ‰
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, incluse le unità immobiliari di proprietà A.R.T.E. (Ex IACP) adibite ad abitazione principale (c.d. Alloggi popolari) degli assegnatari, a condizione che le unità immobiliari abbiano i requisiti e le caratteristiche indicate nel decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008.	0 ‰
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale;	1 ‰
Aliquota per gli immobili civili concessi ad uso gratuito a parenti in linea retta ivi residenti ed abitualmente dimoranti. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Art.1 comma 707 L. 147/2013.	10,6 ‰
Unità immobiliare fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. In questa ipotesi la base imponibile è ridotta del 50%. Il beneficio in parola si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.	10,6 ‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,5 ‰
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree fabbricabili;	10,6 ‰

Terreni agricoli per i quali non ricorrono le fattispecie esentative di cui all'art. 1, comma 758, della Legge n. 160/2019;	0 ‰
Aliquota unità immobiliare in comproprietà e con diversa destinazione da parte dei titolari: Comproprietario residente nell'immobile	0 ‰
Comproprietario non residente nell'immobile	10,6 ‰
Aliquote aree edificabili date in affitto a coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali di cui all'art.1 del D.Lgs. n. 99/2004 iscritti alla previdenza agricola;	0 ‰
Aliquota immobili ad uso abitativo, categorie da A/2 ad A/7 locati a canone concordato;	10,6 ‰
Aliquota immobili di categoria catastale C/1 C/3 a seguito presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che l'immobile è rimasto sfitto per almeno 12 mesi e fino al 31.12.2020 e fino alla data di pubblicazione della delibera istitutiva della predetta aliquota. La riduzione di aliquota viene concessa per una sola volta e per un periodo di 24 mesi continuativi dalla data di sottoscrizione del contratto di locazione.	8,6 ‰

Riferimenti

Estremi deliberazione di determinazione dell'aliquota:
delibera di consiglio comunale n°2 del 17/01/2020

Estremi di deliberazione del Regolamento Imposta Municipale Propria:
delibera di consiglio comunale n°3 del 17/01/2020

ALLEGATO B
TARIFE CUP - CANONE UNICO PATRIMONIALE

La tariffa ordinaria da applicare ad ogni metro quadro o lineare e per giorno di occupazione.

Ctg.	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE E ATTIVITA' SVOLTA	COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE DA APPLICARE PER OCCUPAZIONE SUOLO, SOPRASUOLO, SOTTOSUOLO	
		Occupazione Annuale a mq salvo diverse indicazioni	Occupazione giornaliera a mq salvo diverse indicazioni
I	1. Occupazioni permanenti con Passi carrabili - Passi carrabili a raso con cartello - Svasi e Scivoli con riserve di parcheggio per alberghi	€ 30,00	€ 0,60
	2. Occupazioni permanenti di aree per la distribuzione di carburanti e simili	€ 30,00	€ 0,60
	3. Occupazione strutture di rete per la ricarica di veicoli elettrici e ibridi con relativo stallo, colonnina e relativi armadi di servizio	€ 30,00	€ 0,60
	4. Occupazioni con "Dehors" e con "Padiglioni" annessi ad esercizi pubblici di somministrazione	€ 30,00	€ 0,60
	5. Occupazioni permanenti con Chioschi per somministrazione - Banchi e strutture permanenti per la vendita	€ 30,00	€ 0,60
	6. Occupazioni temporanee per Attività Edilizia, Ponteggi e Steccati oltre i 30gg	€ 30,00	€ 0,60
	7. Occupazioni temporanee per scavi e manomissioni del suolo oltre i 30 gg	€ 30,00	€ 0,60
	8. Occupazioni di spazi e aree pubbliche effettuate sul territorio comunale in occasioni di mercati	€ 30,00	€ 0,60
	9. Occupazioni di spazi, aree pubbliche effettuate sul territorio comunale in occasione di fiere	€ 30,00	€ 0,60
	10. Occupazione con cavi e condutture	€1,00/anno ad utenza Minimo 800,00€/anno	

Ctg.	TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA SVOLTA	COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE DA APPLICARE PER OCCUPAZIONE SUOLO, SOPRASUOLO, SOTTOSUOLO	
		Occupazione Annuale a mq salvo diversa indicazione	Occupazione giornaliera a mq salvo diversa indicazione
I	1. Superfici complessive superiore a mq. 5,00	€ 30,00	€ 0,60
	2. Maggiorazioni per la pubblicità luminosa o illuminata	€ 15,00	€ 0,30
	3. Pubblicità su veicoli con superfici complessive superiori a mq. 5,00	€ 30,00	€ 0,60

4. Pubblicità in forma volumetrica o con mezzi gonfiabili - superficie oltre 5,00 mq	€ 30,00	€ 0,60
5. Distribuzione volantini – a giorno a persona		€ 2,50
6. Pubblicità Sonora per ciascun punto fisso di diffusione della pubblicità, ovvero, se itinerante, per ciascun veicolo circolante nelle ore consentite		€ 6,60

Alle tariffe si applicano le riduzioni approvate con il regolamento comunale in materia.

Riferimenti

Estremi di deliberazione del Regolamento del canone unico patrimoniale:
delibera di consiglio comunale n°1 del 31/05/2021

ALLEGATO C

TARIFFA SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE - ILLUMINAZIONE VOTIVA

15€/utenza

ALLEGATO D

DIRITTI DI SEGRETERIA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA (Art. 18 Legge 28.02.1985 n. 47 e succ. modif. e integr.)	
Fino a 5 particelle	25,00
6 particelle	30,00
7 particelle	35,00
8 particelle	40,00
9 particelle	45,00
10 particelle	50,00
11 particelle	55,00
12 particelle	60,00
13 particelle	65,00
14 particelle	70,00
15 particelle	75,00
16 particelle	80,00
17 particelle	85,00
18 particelle	90,00
19 particelle	95,00
20 particelle	100,00
21 particelle	105,00
22 particelle	110,00
23 particelle	115,00
24 particelle	120,00
Da 25 particelle in poi	120,00

COMUNICAZIONE ATTIVITÀ DI EDILIZIA LIBERA (Art. 6 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif. e integr.)	
Per tutti gli interventi	50,00

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ASSEVERATA (Art. 6-bis D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif. e integr.)	
Per tutti gli interventi	100,00

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (Art. 22 e 23 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif. e integr.)	
Per tutti gli interventi ad esclusione di quelli previsti dall'art. 23 comma 3 lettere b), c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif. e integr.	100,00
Per tutti gli interventi di cui dall'art. 23 comma 3 lettere b), c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif. e integr.	0,25 €/m ³ con un minimo di € 100,00 ed un massimo di € 700,00 Nuove costruzioni
	artigianali, industriali, commerciali, turistiche: 0,50 €/m ³ con un minimo di € 100,00 ed un massimo di € 700,00

PERMESSI DI COSTRUIRE (Art. 10 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif. e integr.)	
Per tutti gli interventi ad esclusione di quelli previsti dall'art. 23 comma 3 lettere b), c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif. e integr.	100,00

Per tutti gli interventi di cui dall'art. 23 comma 3 lettere b), c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif. e integr.	0,25 €/m ³ con un minimo di € 100,00 ed un massimo di € 700,00
	Nuove costruzioni artigianali, industriali, commerciali, turistiche: 0,50 €/m ³ con un minimo di € 100,00 ed un massimo di € 700,00
Permessi di costruire relativi a condoni edilizi ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n. 47	50,00
Volturazione permessi di costruire	50,00

DICHIARAZIONI E/O AUTORIZZAZIONI IN MATERIA URBANISTICA

Segnalazione Certificata Di Inizio Agibilità (Art. 24 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif. e integr.) Presentata in bollo (?)	50,00
Certificato di agibilità per condoni ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n. 47	50,00
Dichiarazioni di inagibilità	50,00
Dichiarazione idoneità alloggi	50,00
Autorizzazioni ai sensi della Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 e s.m.i. (Vincolo Idrogeologico)	50,00
Autorizzazioni ai sensi della Legge Regionale 26 marzo 1990, n. 13 e s.m.i. (Scarichi acque reflue)	50,00

PROCEDURA ABILITATIVA SENPLIFICATA (P.A.S.)

(Art. 6 D.L. 3 marzo 2011, n. 28 e succ. modif. e integr.)

Per tutti gli interventi	100,00
--------------------------	--------

INTERVENTI DA EFFETTUARSI SU SUOLO PUBBLICO

Autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico per l'esecuzione di opere edili quali ponteggi, apprestamenti, piattaforme aeree autocarrate, ecc...	50,00
Concessioni per la rottura del suolo pubblico	

ATTI DI IMPEGNO UNILATERALI PER PRATICHE EDILIZIE

Redazione e registrazione atti con spese di registrazione a carico del proponente	300,00
---	--------

PIANI DI RECUPERO

(Art. 30 Legge 05.08.1978 n. 457 e succ. modif. e integr.)

Esame piani di recupero di libera iniziativa	100,00
--	--------

AUTORIZZAZIONI PER LOTTIZZAZIONI (art. 28 Legge 17.08.1942 n. 1150)	
Esame piani urbanistici esecutivi con convenzioni (P.E.C. –P.E.E.P – P.I.I.P ecc.	
Fino a 2500 mq. di sup. territoriale	200,00
Da 2500 mq. A 5000 mq.	400,00
Da 5000 mq. A 7500 mq.	500,00
Oltre 7500 mq.	700,00

ACCESSO ATTI AMMINISTRATIVI	
TIPOLOGIA/FORMATO	COSTO
<i>Costi di riproduzioni cartacee da originale cartaceo o stampe cartacee da originale digitale</i>	
Riproduzione cartacea B/N in formato A4 a pagina	€ 0,25
<i>Costi di riproduzioni digitali da originale cartaceo</i>	
Scansione di documento in formato A4 fino a max 4 facciate	€ 0,25
Scansione di documento in formato A4 da 5 fino a max 20 facciate	€ 1,00
Scansione di documento in formato A4 con più di 20 facciate	€ 2,00
<i>Diritti di ricerca</i>	
Costo a forfait, addebitabile qualora la richiesta di accesso non riporti gli estremi del documento o sufficienti elementi che ne consentano la rapida individuazione	€ 30,00
<i>Spedizione postale</i>	
Costo spedizione a carico richiedente accesso	Costo applicabile in base a tariffa postale vigente

Riferimenti

Estremi deliberazione di determinazione delle tariffe: delibera di giunta comunale n°5 del 28/02/2021

ALLEGATO E
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

SCAGLIONE UNICO – Aliquota 0,8%
applicazione indistinta a ciascun soggetto passivo senza alcuna previsione agevolativa in relazione alle diverse fasce di reddito

Riferimenti

Estremi deliberazione di determinazione dell'aliquota: delibera di consiglio comunale n°13 del 22/07/2019

Estremi di deliberazione del Regolamento e di istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF: delibera di consiglio comunale n°13 del 22/07/2019

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*)

Mongiardino Ligure, li 26/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
F.to Alessia Morando

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

Mongiardino Ligure, li 26/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Andrea Romanello

Il presente verbale di ordine del giorno viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio comunale il giorno 25/08/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Salvatore Pagano

Si certifica che la retro estesa deliberazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 134 suddetto, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Salvatore Pagano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 25/08/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Pagano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg consecutivi a partire dal 25/08/2021 al 09/09/2021 come prescritto dall'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Mongiardino Ligure, li 25/08/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Elisabetta Banchemo